



## COMUNE DI FAUGLIA

*Provincia di Pisa*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.38

16.03.2013

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**

L'anno **duemilatredici** addi **sedici** del mese di **marzo** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto elencati signori:

CARLI CARLO	SINDACO	P
PETRINI FULVIA	VICESINDACO	P
MACCHIA SERGIO	ASSESSORE	P
ROSSI CIRANO MAURIZIO	ASSESSORE	P
LIPPI ROMINA	ASSESSORE ESTERNO	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **Paolo Di Carlo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carlo Carli** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**P A R E R I P R E V E N T I V I**

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO  
F.to Dott. Di Carlo**

---

**IL RAGIONIERE  
F.to Dott.ssa Ciato**

---

**OGGETTO:** Individuazione del Segretario Generale quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del *responsabile della prevenzione della corruzione*;
- negli Enti locali, tale responsabile è individuato *di norma* nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
  1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'Amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
  2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
  3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*;
  4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
  5. d'intesa con il responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'Organo di indirizzo;
  7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che:

- la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi *naturalmente integrativa* della competenza generale del Segretario Comunale che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge *compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti*;
- la scelta deve ricadere su un dirigente che:

1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;
  - sconsiglia l'attribuzione del presente incarico a coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione; analogamente, è ravvisata l'inopportunità dell'individuazione in capo al responsabile dell'ufficio disciplinare che verrebbe a svolgere un doppio ruolo in potenziale conflitto: in fase preventiva quale rilevatore di ipotesi di *corruzione*, in fase successiva quale responsabile dell'ufficio chiamato ad irrogare le conseguenti sanzioni disciplinari;

Ritenuto comunque che, date le dimensioni organizzative del Comune di Fauglia ed il ristretto numero del personale dipendente dell'Ente, nel caso specifico, nonostante quanto sopra appena detto, le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione non possano che essere attribuite al Segretario Generale, anche se il medesimo svolge anche le funzioni di responsabile dell'ufficio disciplinare, ai sensi di propria precedente deliberazione n. 88 del 16.06.2012;

Preso atto che, se non attribuite al Segretario Comunale, diventerebbe impossibile, dato l'organigramma dell'Ente, l'attribuzione delle funzioni di responsabile della prevenzione all'interno della struttura comunale;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di individuare nel Segretario Generale di questo Ente, il soggetto preposto alla prevenzione dalla corruzione e di dare, pertanto, mandato al Sindaco di provvedere, nell'ambito della propria competenza, all'atto formale di nomina e alla relativa comunicazione nel primo Consiglio Comunale utile;

Ritenuta tale scelta, altresì, coerente con l'individuazione della responsabilità della comunicazione/aggiornamento/pubblicazione dei dati, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 06.10.2012 in tema di trasparenza affidata ad ogni Titolare di P.O. per il settore di propria competenza;

Preso atto che l'attribuzione al Segretario Generale delle funzioni di responsabile della prevenzione all'interno della struttura comunale non comporta l'attribuzione allo stesso di compenso aggiuntivo in relazione allo svolgimento di tali nuove mansioni;

Visto il D.lgs. 267/2000 in materia di ordinamento degli Enti Locali;

Visto lo Statuto comunale in vigore;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del DL 174/2012;

Omesso il parere di regolarità contabile

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. Per le motivazioni ampiamente espresse nelle premesse, dalla data odierna e sino ad eventuale nuovo proprio provvedimento espresso di carattere contrario, di individuare il Segretario Generale quale responsabile della prevenzione della corruzione nel Comune di Fauglia;

2. di dare atto che, alla data attuale, le funzioni di Segretario Comunale dell'Ente sono svolte dal **Dott. Paolo Di Carlo**

3. di dare mandato al Sindaco di provvedere, nell'ambito della propria competenza, all'atto formale di nomina e alla relativa comunicazione nel primo consiglio utile;

4. di comunicare senza indugio, copia del provvedimento di nomina del Sindaco, alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it);

5. ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 d.lgs. 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente.

6. di dichiarare con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs. 267/00.

**Letto, approvato e sottoscritto:**  
**IL PRESIDENTE**  
**Carlo Carli**

---

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
**Fulvia Petrini**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Carlo Di Paolo**

---

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di'ufficio**

**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione:**

- è affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni successivi dal ..... e vi rimarrà fino al .....
- è stata comunicata con lettera n. ....in data ..... ai signori Capi Gruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, D. Lgs n. 267/2000.
- è stata trasmessa al Prefetto con lettera n. .... in data ..... ( art 135, 2° comma, D. Lgs 267/2000).

**Fauglia, li .....**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Paolo Di Carlo

---

**Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno .....**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 267/2000).

**Fauglia, li .....**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Carlo Di Paolo

---